

Studi italiani

SEMESTRALE
INTERNAZIONALE
DI LETTERATURA
ITALIANA

anno XXXVII
fascicolo 2
luglio-dicembre 2025

74

Per i collaboratori:

I contributi, uniformati secondo le norme editoriali della rivista, devono essere inviati alla Redazione (rivista.studi.italiani@gmail.com) in formato elettronico (Word per Windows o per Mac OS), assieme a una scheda con i recapiti dell'autore, compreso l'indirizzo email. Le norme editoriali (in formato .pdf) si possono scaricare dal seguente link: <https://tinyurl.com/norme-rivista>. È previsto un solo giro di bozze esclusivamente per la correzione di eventuali refusi. Gli estratti (in formato .pdf) vanno richiesti all'Editore. Il copyright e le licenze di pubblicazione sono dichiarate tra i Doveri dei collaboratori a p. 4 delle "Norme redazionali e linee guida della rivista". L'avvenuta pubblicazione in Rivista implica la completa accettazione da parte dei Collaboratori del Codice etico, delle procedure di validazione e delle politiche di copyright e licenze.

Referaggio internazionale:

Gli articoli di «Studi italiani» sono soggetti a peer review. Il referaggio è coordinato dai direttori della rivista che sono garanti della trasparenza delle procedure. La Redazione provvede a informare gli autori del parere espresso dai revisori e di eventuali interventi che possano essere richiesti.

Direttori Onorari / Honorary Directors:

Riccardo Bruscagli, Giuseppe Nicoletti, Gino Tellini

Direzione / Editorship:

Sergio Cristaldi (Università di Catania), Rosa Giulio (Università di Salerno),
Simone Magherini (Università di Firenze)

Comitato Scientifico / Advisor Board:

Giovanni Barberi Squarotti (Università di Torino), Vincenzo Caputo (Università di Napoli Federico II), Francesca Castellano (Università di Firenze), Fabio Danelon (Università di Verona), Irene Gambacorti (Università di Firenze), Maria Teresa Girardi (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), Andrea Manganaro (Università di Catania), Enrico Martioda (Università di Torino), Laura Melosi (Università di Macerata), Silvia Zoppi Garampi (Università Suor Orsola Benincasa di Napoli)

Comitato Scientifico Internazionale / International Advisor Board:

Marc Foecking (Universität Hamburg), Claudia Jacobi (Universität Bonn), Elizabeth Leake (Columbia University), Uberto Motta (Université de Fribourg, CH), Alessandro Polcri (Fordham University)

Redazione / Editorial Office:

Camilla Bencini, Roberto Cinotti, Clara Domenici, Gianmarco Lovari

Direttore responsabile / Managing Editor:

Simone Magherini

Amministrazione / Administration:

Società Editrice Fiorentina, Via Capo di Mondo, 78, 50136 Firenze
abbonamenti@sefeditrice.it; edu.sefeditrice.it

For contributors:

All contributions must conform to the review's publishing regulations and must be sent to the editorial office (rivista.studi.italiani@gmail.com) in electronic form (Word for Windows or Mac OS), together with a file containing the author's address as well as telephone number and email address. Publishing regulations (in .pdf format) can be obtained from this link: <https://tinyurl.com/norme-rivista>. A single round of drafts is planned exclusively for correcting typographical errors. Contributors may apply to the publisher for extracts (in .pdf format). Copyright and publishing licenses are stated in the Duties of Contributors on p. 4 of the "Editorial rules and guidelines of the magazine". The publication in the Journal implies the complete acceptance of the Code of Ethics, the validation procedures and the copyright and licensing policies by the Collaborators.

International Peer Review:

The articles of «Studi italiani» are subject to peer review. The refereeing is coordinated by the editors of the journal who are guarantors of the transparency of the procedures. The editorial staff informs the authors of the opinion expressed by the reviewers and of any interventions that may be requested.

SOMMARIO

scrittoio

JONATHAN SCHIESARO, <i>Nel laboratorio di un genealogista: Michelangelo il Giovane, gli appunti per una storia della famiglia Buonarroti e il progetto per una vita di Michelangelo</i>	Pag.	9
CAMILLA BENCINI, <i>Lettere di scienza. La codifica di un nuovo genere da Galilei a Redi</i>	>	21
FABIO DANELON, <i>Musica tra le righe. Il romanzo “da camera” a cavaliere del secolo</i> ..	>	45

archivio

MICHELE MARCHESI, «E scrivete anco in dialetto cose che il popolo possa leggere». <i>Carteggio Niccolò Tommaseo – Caterina Percoto (1856-1872)</i>	>	67
RICCARDO TACCHINARDI, <i>Gian Pietro Lucini e Henrik Ibsen sulla soglia di «I Drami delle Maschere». L’ultima “battaglia” ideologico-creativa di G.P. Lucini</i>	>	105

oltreconfine

ANTHONY JULIAN TAMBURRI, « <i>Gotico Americano</i> » nell’era di Trump: un romanzo “italiano” d’America	>	135
---	---	-----

rubrica

Giacomo Leopardi-Carlo Pepoli (1826-1832), a cura di Andrea Campana e Pantaleo Palmieri, Firenze, Olschki, 2023 (Corrado Pestelli)	>	145
CARLO BETOCCHI-GIOVANNI RABONI, <i>Le cose buone e vere. Lettere di un maestro e di un giovane poeta (1953-1982)</i> , a cura di Benedetta Ziglioli, Novara, Interlinea, 2024 (Matteo Cristiano)	>	152

shedario

Riso, pianto, lacrime. Una storia letteraria delle emozioni (Sara Gerini)

informatica umanistica

«*Italianistica digitale*»: il punto della situazione tra stato dell’arte e stato del Web (Michael Bassi)

collaboratori

Scrittoio

JONATHAN SCHIESARO, *Nel laboratorio di un genealogista: Michelangelo il Giovane, gli appunti per una storia della famiglia Buonarroti e il progetto per una vita di Michelangelo*

L'articolo traccia un quadro generale della cultura genealogica di Michelangelo Buonarroti il Giovane (1568-1647) a partire da alcune unità conservate nell'archivio di famiglia (mss. 87, 98), contestualizzandole nell'ambito più ampio dei suoi interessi eruditi e in rapporto con altre iniziative intellettuali, dall'Accademia Antiquaria fino al progetto per una vita del prozio Michelangelo.

The article outlines a general picture of the genealogical culture of Michelangelo Buonarroti the Younger (1568-1647) based on several units preserved in the family archive (MSS. 87, 98), contextualising them within Buonarroti's broader scholarly interests and in relation to his other intellectual undertakings, from the Accademia Antiquaria to the project for a biography of his great-uncle Michelangelo.

CAMILLA BENCINI, *Lettere di scienza. La codifica di un nuovo genere da Galilei a Redi*

Il contributo indaga l'evoluzione e la canonizzazione del genere della lettera-trattato scientifica tra il Seicento e il Settecento. I motivi della rinascita e dell'impiego del genere epistolare come mezzo di comunicazione scientifica, il modello e le cause profonde della fortuna settecentesca delle lettere scientifiche sono ricercate nell'orizzonte della Firenze medicea post galileiana dove, nel passaggio generazionale umano e letterario che intercorre tra Galileo Galilei e Francesco Redi, tra *Il Saggiatore* (1623) e le *Osservazioni intorno alle vipere* (1664), si assiste alla transizione dal trattato in forma di lettera alla riscoperta e alla codifica del nuovo genere della lettera-trattato.

The paper explores the evolution and canonization of the scientific letter genre between the Seventeenth and Eighteenth centuries. In post-Galilean Medici Florence context, in the literary and generational transition from Galileo Galilei to Francesco Redi—from *Il Saggiatore* (1623) to *Osservazioni intorno alle vipere* (1664)—there was the shift from the scientific treatise styled as a letter to the rediscovery and formal codification of the new scientific letter genre.

FABIO DANELON, *Musica tra le righe. Il romanzo “da camera” a cavaliere del secolo*

La musica in casa e in salotto è caratteristica della cultura musicale borghese ottocentesca. E il salotto, luogo per eccellenza della socialità formale della famiglia, è uno dei luoghi cruciali della scena romanzesca moderna. L'intervento si appunta sulla rappresentazione della musica da camera all'interno del romanzo italiano a cavaliere tra Otto e Novecento, considerando in particolare come testi esemplari *Piccolo mondo antico* di Antonio Fogazzaro e *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo.

Music in the home and in the living room is characteristic of the bourgeois musical culture of the nineteenth century. And the living room, the place of the formal sociality of the family, is one of the crucial places of the modern novel scene. The essay focuses on the representation of chamber music within the Italian novel between the nineteenth and twentieth centuries, considering in particular as exemplary texts *Piccolo mondo antico* by Antonio Fogazzaro and *La coscienza di Zeno* by Italo Svevo.

Archivio

MICHELE MARCHESI, «*E scrivete anco in dialetto cose che il popolo possa leggere*». *Carteggio Niccolò Tommaseo – Caterina Percoto (1856-1872)*

Questo contributo presenta e analizza nella sua interezza lo scambio epistolare in parte inedito intercorso tra il 1856 e il 1872 tra Niccolò Tommaseo e Caterina Percoto. Nel carteggio emergono questioni editoriali, istanze linguistiche e affinità spirituali che concorrono a definire una poetica comune del vero e un condiviso intento pedagogico rivolto al popolo.

This study presents and examines in its entirety the partially unpublished correspondence exchanged between Niccolò Tommaseo and Caterina Percoto between 1856 and 1872. The letters reveal editorial concerns, linguistic inquiries, and spiritual affinities that converge to shape a shared poetics of truth and a common pedagogical commitment addressed to the people.

RICCARDO TACCHINARDI, *Gian Pietro Lucini e Henrik Ibsen sulla soglia di «I Drami delle Maschere». L'ultima “battaglia” ideologico-creativa di G.P. Lucini*

Il saggio mira a ricostruire il doppio impegno ideologico e poetico di G. P. Lucini nel nome e nella figura di Ibsen, al centro della sua ultima ‘battaglia’ culturale e creativa.

The essay means to reconstruct Gian Pietro Lucini’s double-faced, ideological and poetical engagement in the name and figure of Ibsen, his last cultural and creative ‘fight’.

Oltreconfine

ANTHONY JULIAN TAMBURRI, «*Gotico Americano*» nell’era di Trump: un romanzo “italiano” d’America

Questo saggio esamina il romanzo *Gotico americano* di Arianna Farinelli nell’ambito di un più ampio canone letterario italiano negli Stati Uniti. Più specificamente, analizza il dialogo che questo libro instaura con l’ur-segno / Italia/ e il modo in cui l’esperienza italaliano/americana viene rappresentata nel romanzo.

This essay examines Arianna Farinelli’s novel *Gotico americano* as part of a larger canon of writing in Italian in the US. More specifically, it examines how this book dialogues with the ur-sign /Italy/ And how the Italian/American experience is represented in the novel.

Informatica umanistica

MICHAEL BASSI, «*Italianistica digitale*: il punto della situazione tra stato dell'arte e stato del Web

Il contributo intende recensire il volume *Italianistica Digitale. La ricerca dei giovani studiosi* (2025) dove sono stati raccolti gli atti dell'omonimo convegno tenutosi a Macerata il 4 e 5 aprile 2024. Dopo una breve introduzione l'autore fornisce una ricognizione tecnica, necessaria per illustrare quello che definisce come lo *stato del Web*, situazione attuale degli strumenti tecnici e tecnologici coinvolti nell'ecosistema Internet. Segue una rassegna di alcuni dei progetti presentati in *Italianistica Digitale* disponibili online che meglio rappresentano empiricamente una delle maggiori capacità della disciplina: quella di ridefinire l'*intentio operis* e confermare, con mezzi e metodi nuovi, i classici come tali.

This article reviews the volume *Italianistica Digitale. La ricerca dei giovani studiosi* (2025), which gathers the proceedings of the conference of the same name held in Macerata on 4–5 April 2024. After a brief introduction, the author offers a technical overview aimed at outlining what he defines as the current *state of the Web*, namely the present condition of the technical and technological tools that shape the Internet ecosystem. The article then examines several of the online projects presented in *Italianistica Digitale* that most effectively illustrate one of the discipline's key strengths: its ability to redefine the *intentio operis* and to reaffirm, through new methods and tools, the status of the classics.